

Bagliori di luci annunciano mutamenti

Francesco Rossi

Impressioni



17 poesie

Scrivere

*Il domani sarà stupendo
se è colmo di speranze
nelle avverse circostanze.*

*Non agiamo con impulso
usiamo raziocinio,
diamo a tutto il giusto peso
e, volgiamo il nostro sguardo
a chi urla a crepa cuor.*

*Se un urlo disperato
si alza al cielo con passione
noi prestiamo attenzione
a quel grido di dolore.*

*Occhi aperti e, sguardo fisso
c'è chi vuole abbindolare
con parole dolci e amare.*

*Se giunge alto un grido
accogliamo nel cuore
e, lanciamo con amore
un bel fiore solidale.*

*Lo raccoglie chi è convinto
del gesto altruista
perché un futuro si può dare
a chi è in pena e cincischia.*

*Nel futuro, va portata la speranza
che non ha cittadinanza
se non quella che si chiama:
Fratellanza!*

*Nascosti tra le speranze
rendono alla vita, presagi d'amore.
A volte confusi, agitati
come i frangenti ai venti esposti
da noi esseri umani, accolti.*

*E' un sistema complesso
per capirlo calma e gesso.*

*Quando è scritto alla lavagna
ecco allora che s'impara.*

*Quando scritto è sul quaderno
giunge presto un tormento.*

*Non è facile da capire
mentre questo lo si scrive
ma, impresso nella mente
muove i numeri velocemente.*

*Si risolve il problema,
ecco fatta l'equazione,
ma che bella invenzione.*



*Quando l'ombra oscura
il presagio matura.
Sorpresa che pesa
sulla coscienza vilipesa.*

*Si attende la risposta
per quella domanda
che si pone con costanza
a chi conosce a fondo
questo fantomatico giro di danza
in cui il saper tenere il passo
assume sostanza.*

*Assimilarne il concetto,
renderne chiara la percezione
è vitale per molte persone.*

*Assecondare il moto delle cose,
esserne parte integrante
e, lasciare pure agli altri
il piacere di scoprire
cosa c'è alle spalle degli astri.*

*Nella oscurità che sopra
la vita si stende
la Morte, spettrale mai vinta
al regno dei secoli ci attende.*

*L'altero soffio del vento
fa tremare la vasta natura
traballa la luce vitale
l'aura dei santi s'oscura.*

*Sui prati recidendo ricordi
il buio oscura la via
del fiore spuntato dal seme
che inneggia ancora alla vita.*

*Ignara di sorte, di luogo,
contenta in un energico oblio
perenne il conto presenta
a chi attaccato è alla vita.*

*Mentre ogni aspetto in lei muta
e l'universale di pianto cola
su l'oscuro mare seduta
come stella solitaria non muta.*

*Il morbido verde ameno
per i famelici versi dei lidi
appeso alla guglia vicina
una prolifica gazzarra di nidi.*

*O soffio vitale fanciullo
che la potenza divina invochi
seduto fra una bara e una culla
cuci la stoffa dei sogni.*

*Soave pensiero che muovi
le menti per magici sogni
intrecciato da ipocrisie
e da spine
su in alto libero voli.*

*La Vita e la Morte avvinghiate
ci guardano dal faticoso sentiero
e, nel profondo chinate
le menti, bisbigliano:
Mistero.*

*Se dietro l'ombra imponente
un spicchio d'amore la invita,
prudente, forte, infinita
appare, si effonde la Vita.*



*Sente la nostalgia dell'eterno,
sospira stelle nel cielo,
il cammino il suo regno.
Soltanto chi va
sa l'infinita gioia della novità.*

*Desiderio d'aria e luce
al ridosso di limpide e lontane spiagge
dove i destini promettono pace
e, gli albori aprono gli occhi
come bambini spensierati.
Attimi che volano lenti,
profumi di serenità.*



*Corro per inseguire il buio,
impatto nel vuoto universo dell'oscuro,
nella notte m'abbandono
e, sconosciuto nel mio oggi
vago nell'ombra
dove trovo le sequenze del passato:
pensieri brevi,
emozioni accatastate,
commozioni isolate.
Nella notte, con forza lo ribadisco
sulle note graffiate di questo disco:
non sono e non so se sarò in grado
di giocare ancora con la luce
e riflettermi nello specchio del vissuto
nel mio oggi e forse pure nel mio domani.*



*Voglio pensare in positivo
pure nel momento più buio
perché l'emozione
nasce al momento
senza alcun pretesto.*



*Tra il rimpianto che frantuma il tempo,
è travolto dall'abbandono.
Riverisce la forza che l'abbandona
ricordando il vigore che gli apparteneva.*



*Sospese.
Carezze seducenti.*

*Mulinelli agitati.
Vestono il cielo
con il loro candido aspetto.*

*Si trascinandosi mute
nello smarrimento dei luoghi
come gocce che colano sui volti.*



*Sospeso tra il reale e l'irreale
osservo estatico il mare.
Sullo scoglio affiorato
il maroso frantumato
indora il pensiero.*

*Nella scia della bianca spuma
si rasserena la parola
l'onda si ritira dalla spiaggia
e, con l'anima viaggia.*

*Quando beltà e armonia fanno rima
scriva pure la penna sovrana
sulla candida pagina
in attesa d'essere scribacchiata.*

*Matura l'ispirazione
guidata dal cuore.*

*Lo scritto, prende forma
garbo, musica e fantasia
e, un tocco di nostalgia
per finirla in melodia.*



*Con le solite parole
ripete incessantemente
“non riesco”.
Come riuscire
se sfuggente la mente
non ha memoria viva
di quel che era.
Mai saprà quel che sarà.*

*Quando chiaro è il pensiero
il cuor nostro ne è lieto
rimbombante e tonante
sprizza gioia da ogni parte.*

*Quando il dolore si fa sentire
ecco il cuore che patisce
solo l'animo rinfranca
e allevia la sostanza.*

*E' una pena per il corpo
il dolore torvo, torvo
che annebbia e uccide
il pensiero di chi vive.*

*Quando una parola
e, più d'altro una carezza
sfiora lieve e con dolcezza
il corpo martoriato
che il dolore ha abbracciato
ecco aprirsi una breccia
di amore e tenerezza.*

*Tra i sogni irremovibili di tolleranti intelletti
avvolti di parvenze
le negligenze di tanti potenti
han fatto man bassa degli umani pensieri
tanto da non sembrare più veri.*

*La tronfia arroganza
che sopprime il crescere
si eleva a lodato vanto
mentre il giovane
nuota in un mare di pianto.*

Francesco Rossi



Francesco Rossi nato a Sestri Levante il 24/01/1958 Pensionato. Terminata la scuola dell'obbligo nel 1974 assunto come operaio in una ditta, nel 1976 assunto in Fincantieri dove per 35 anni ho svolto la mia professione di operaio specializzato. E' in quei anni che si completa la mia formazione culturale con l'impegno politico e nel movimento sindacale dove ho ricoperto vari incarichi senza mai tralasciare il lavoro manuale attivo che credo ho svolto con passione e profitto. Anni duri, sia per la giovane età che per le problematiche legate al mondo del lavoro in continua trasformazione. Scrivere poesie è oggi il mio passatempo preferito, condiviso con la lettura e le scarpinate sui monti. Cultore del libero pensiero in quanto credo che le sensazioni, le emozioni che ogni persona prova non hanno confini ma, spaziano nella magia della libertà individuale e collettiva. Nessuno ha il diritto a talpare le ali. In questo sito che mi è stato segnalato ho trovato uno dei tanti modi per condividere le emozioni con gli altri autori e, la lettura dei testi è sempre infinita fonte di piacere. Sposato con Rosanna, due figli Valentina e Marco e.....scrivo. Aprire le porte della nostra mente, approfondire le conoscenze e, cercare di capire, interpretare i pensieri e le speranze è sinonimo di conoscenza, sensibilità e passione.

Indice

Futuro	3
Sentimenti	5
Binario	6
Sorpresa	7
Attesa	8
Scenari di vita e morte	9
Libertà	11
Serenità	12
Sofferenza esistenziale	13
Pensiero	14
Vecchio	16
Nuvole bianche	17
Oscillante	18
Dolce Rima	19
Monotono	20
Contrasto	21
Non ritorno!	22
<i>Francesco Rossi</i>	23